



REGOLAMENTO ESAME DI LAUREA MAGISTRALE DEL CORSO DI LAUREA IN Biodiversità e Biologia ambientale

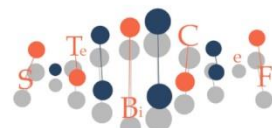
giusta delibera del Consiglio di Corso di Laurea in Biodiversità e Biologia ambientale del
08/01/2024

Classe di appartenenza: LM-6

Sede didattica: Palermo

Art. 1 - Accesso e svolgimento dell'Esame

1. La prova finale del Corso di Laurea magistrale consiste: 1) nella presentazione del lavoro di Tesi, redatto con criteri di originalità scientifica, volta ad accertare il livello conseguito nella preparazione tecnico-scientifica e professionale; 2) nella discussione su quesiti eventualmente posti dai membri della Commissione di Laurea.
2. Il Consiglio di Corso di Laurea, d'intesa con il Coordinatore, all'atto dell'approvazione del calendario didattico di Ateneo ed all'inizio dell'anno accademico, stabilisce almeno tre sessioni di Laurea magistrale con un solo appello per ciascuna di esse, nei seguenti periodi
 - sessione estiva (giugno/luglio),
 - sessione autunnale (settembre/ottobre),
 - sessione straordinaria (febbraio/marzo).
3. Per essere ammesso alla prova finale, come specificato nel calendario didattico d'Ateneo, lo studente deve avere acquisito almeno 10 giorni lavorativi prima della data fissata per la prova medesima, tutti i crediti formativi previsti dall'ordinamento didattico del corso di studio con l'eccezione dei CFU assegnati alla Tesi, che vengono acquisiti all'atto dell'esame di laurea.
4. Lo studente che intende svolgere la Tesi deve presentare domanda, ad un professore o ad un ricercatore o, eventualmente, ad un docente a contratto afferenti al Corso di Laurea magistrale, di norma non oltre la fine del primo semestre del secondo anno di Corso e comunque almeno 6 mesi prima della presumibile sessione di laurea. La domanda di Tesi con indicazione dell'argomento di ricerca, del relatore ed eventuali co-relatori va inoltrata alla segreteria didattica e approvata dal Consiglio di Corso di Laurea.
5. Per avere accesso all'esame finale, lo studente dovrà caricare la Tesi di Laurea in formato PDF nel Portale di Ateneo almeno 15 (quindici) giorni lavorativi prima della data stabilita per l'esame ed il relatore dovrà effettuare la validazione della Tesi tramite lo stesso Portale.
6. I docenti afferenti al Corso di Laurea magistrale predispongono un elenco delle proprie linee di ricerca utili ai fini dell'individuazione di possibili argomenti dell'elaborato finale.



Il Coordinatore provvede alla pubblicazione dell'elenco sul sito web del Corso di laurea magistrale, che potrà essere aggiornato periodicamente. Lo studente può comunque avanzare personali proposte di ricerca al di fuori di quanto riportato nell'elenco ufficiale a un docente relatore col quale, se disponibile, dovrà coordinarsi per la definizione del lavoro di tesi.

Art. 2 - Caratteristiche dell'elaborato finale

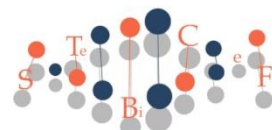
1. L'elaborato finale deve essere un prodotto scientificamente originale, può avere carattere sperimentale o progettuale oppure essere un saggio o una revisione critica su un tema di interesse scientifico mono- o pluridisciplinare.
2. L'elaborato può essere scritto in lingua italiana o in lingua inglese e deve includere un sommario in italiano e in inglese che sintetizzi obiettivi, metodi e risultati del lavoro svolto.
3. L'attività di studio e ricerca riservata alla produzione dell'elaborato finale, o di parte di esso, deve essere svolta per almeno 6 CFU in forma di tirocinio o di stage presso altre istituzioni ed aziende, pubbliche o private, italiane o straniere accreditate dall'Ateneo di Palermo.

Art. 3 - Commissione di Laurea magistrale

1. Le Commissioni giudicatrici della prova finale abilitate al conferimento della Laurea sono nominate dal Coordinatore del Consiglio e composte da sette componenti effettivi tra i docenti del Corso di Studi.
2. Il provvedimento di nomina della Commissione dovrà prevedere oltre ai componenti effettivi, anche l'individuazione di almeno due componenti supplenti.
3. Le funzioni di Presidente della Commissione sono svolte dal Coordinatore del Consiglio o da un suo delegato. I correlatori possono altresì far parte della Commissione, in soprannumero e limitatamente alla discussione degli elaborati di cui sono correlatori.
4. I componenti effettivi eventualmente indisponibili alla partecipazione alla seduta di Laurea devono comunicare per iscritto, al Coordinatore del Consiglio, la propria indisponibilità almeno 48 ore prima dell'inizio della seduta per consentire la convocazione dei componenti supplenti.

Art. 4 - Il Relatore

1. Assume la funzione di relatore il professore o il ricercatore di cui al comma 4 dell'art. 1 del presente Regolamento.
2. Il relatore può avvalersi dell'ausilio di un altro professore, ricercatore, professore a contratto, dottorando/assegnista di ricerca o esperto esterno, che assume la funzione di correlatore, nell'attività didattica connessa alla preparazione dell'elaborato finale.



3. Nel caso in cui il relatore cessi dal servizio per qualsiasi ragione, il Coordinatore del Consiglio provvede alla sua sostituzione, sentiti il Dipartimento di riferimento e lo studente. Il relatore è tenuto a partecipare alla discussione della tesi in seduta di Laurea. In caso di impedimento, è tenuto a darne tempestiva comunicazione al Coordinatore del Consiglio, che provvederà a nominare un sostituto.

Art. 5 - Determinazione del voto di Laurea

1. La votazione iniziale (di ammissione alla prova finale), derivante dalla carriera dello studente, si ottiene calcolando la media ponderata dei voti in trentesimi conseguiti negli esami, con peso dato dai CFU assegnati all'insegnamento.
2. Per il calcolo della votazione iniziale dovranno essere considerati anche i voti in trentesimi conseguiti in discipline eventualmente inserite in esubero, rispetto a quelle previste dal piano di studi dello studente, nella forma di "corsi liberi".
3. Per il calcolo della votazione iniziale la media pesata dei voti in trentesimi viene poi espressa in centodecimi (dividendo per 3 e moltiplicando per 11).
4. Nel calcolo della votazione iniziale può essere aggiunto un punteggio massimo di 3 punti in funzione del numero delle lodi conseguite dallo studente e nella misura di 0.5 punti per ogni lode.
5. La Commissione dispone di un ulteriore punto da assegnare al laureando che:
 - a. abbia maturato esperienze all'estero nell'ambito dei programmi comunitari (Erasmus, Socrates, ecc.) o nella veste di *visiting student* (a condizione che lo studente abbia conseguito nell'ambito dei suddetti programmi almeno 12 CFU o abbia svolto all'estero attività di studio finalizzata alla redazione della tesi di laurea magistrale per almeno 6 CFU);
 - b. oppure abbia conseguito attestati e/o diplomi di frequenza presso istituzioni straniere riconosciute o nell'ambito delle attività previste dalle norme regolamentari sul tirocinio.
6. La Commissione dispone di due ulteriori punti da assegnare al laureando che abbia completato i suoi studi nella durata legale del corso di laurea magistrale.
7. La Commissione, qualunque sia il numero dei componenti, dispone per la votazione della prova finale, in misura paritetica, di un punteggio complessivo pari a 11 voti.
8. L'attribuzione del punteggio da parte di ciascun componente la Commissione avviene a scrutinio palese.
9. Il voto finale, risultante dai conteggi, verrà arrotondato, per eccesso o per difetto, all'intero più vicino (ad es. 102.5 pari a 103, 102.49 pari a 102).
10. In caso di pieni voti assoluti, la Commissione può concedere la lode. La proposta può essere formulata da uno dei componenti la Commissione e deve essere deliberata all'unanimità. La lode può essere concessa agli studenti la cui votazione iniziale non sia inferiore a 102/110.



11. Per tesi su argomenti di particolare rilevanza scientifica e/o applicativa, in relazione ai risultati conseguiti, il relatore può richiedere la menzione. La menzione può essere richiesta soltanto per i laureandi magistrali con pieni voti e la lode. La richiesta di menzione, congiuntamente a tre copie della tesi di laurea magistrale, dovrà essere inoltrata dal relatore al Coordinatore del Consiglio almeno 20 giorni prima della data prevista per la seduta di Laurea. Il Coordinatore del Consiglio incaricherà una commissione costituita da 3 docenti, esperti della tematica, di formulare ciascuno il proprio giudizio sulla tesi e, congiuntamente, la proposta motivata di menzione. La proposta di menzione può essere formulata anche sulla base di un giudizio complessivo positivo "a maggioranza".
12. La proposta di menzione sarà inviata, in busta chiusa, dal Coordinatore del Corso di studio al Presidente della Commissione di Laurea che provvederà alla sua lettura solo al termine dell'attribuzione del punteggio complessivo di laurea.
13. Della menzione il Presidente dà pubblica lettura all'atto della proclamazione del candidato.

Art. 6 Norme transitorie e finali sul presente Regolamento

Il Regolamento si applica a partire dalla sessione estiva dell'A.A. 2023/2024. Il Regolamento viene pubblicato sul sito web del Corso di Studio. Il Consiglio di Corso di Studio ha deliberato l'entrata in vigore del presente Regolamento in data 08.01.2024.